

## DIRETTORE SCIENTIFICO:

### Dott.ssa Maddalena Mazzi

medico specialista in medicina del lavoro  
medico autorizzato

## FACULTY:

### Dott. Roberto Agnesi

Medico specialista in medicina del lavoro  
Direttore Spisal Treviso

### Avvocato Luca Andretta

SBA Avvocati di Vicenza

### Dott.ssa Gianna Giroto

Biologa, direttore laboratorio LAMM

### Dott.ssa Maddalena Mazzi

Medico specialista in medicina del lavoro

### Dott. Roberto Armano

Medico legale

### Dott. Lucio Ros

Tecnico Spisal Treviso

### Dott. Carlo Sanavio

Consulente tecnico

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:

Medlavecm

Elena Cipresso

Tel 340 0750760 Fax 049 2700531

IL CORSO E' ACCREDITATO PER LA FORMAZIONE CONTINUA INMEDICNA PER **1 MEDICI COMPETENTI**, AI QUALI SONO RISERVATI MASSIMO **25** PARTECIPANTI

### QUOTA DI ISCRIZIONE per crediti ECM:

**260,00€ + iva (317,20€)**

*Gli Enti Pubblici ai fini dell'esenzione IVA di cui all'art. 10 DPR 633/72 dovranno rendere espressa dichiarazione, obbligatoria.*

Per chi si iscrive entro il 29/05/16: **240,00€+IVA (292,80€)**

Per chi ha già frequentato corsi con la nostra segreteria organizzativa: **220,00€+ IVA (268,40€).**

IL CORSO E' ACCREDITATO ANCHE PER **RESPONSABILI DEI SERVIZI PREVENZIONE E PROTEZIONE E PER GLI ADDETTI DI TALI SERVIZI**, AI QUALI SONO RISERVATI MASSIMO **25** PARTECIPANTI.

**QUOTA DI ISCRIZIONE per crediti RSPP-ASPP: 100,00€+iva (122,00€)**

**IL CORSO E' RIVOLTO ANCHE ALLE AZIENDE DEL SETTORE NECESSARIA LA REGISTRAZIONE MA NON PREVISTA QUOTA ISCRIZIONE**

### MODALITA' DI ISCRIZIONE:

- dal sito [www.medlavecm.net](http://www.medlavecm.net)

*Si raccomanda di verificare la disponibilità dei posti prima del versamento della quota al 3400750760 (dott.ssa E. Cipresso)*

- Oppure seguendo l'iter di sotto riportato:

1. Verificare la disponibilità di posto al numero al tel. 340 0750760
2. inviare via mail [formazione@medlavecm.it](mailto:formazione@medlavecm.it) o via Fax 049 2700531 la scheda di iscrizione
4. Effettuare l'iscrizione tramite bonifico bancario  
MedlavEcm IBAN **IT48F0622512127100000002858**  
(entro 5 gg dalla prenotazione, " c a u s a l e :  
COGNOME, NOME E TITOLO DEL CORSO)
3. Dare conferma dell'avvenuto pagamento scegliendo una delle seguenti modalità:
  - telefonando o inviando SMS al numero 340.0750760 anche con SMS
  - inviando mail a indirizzo: [formazione@medlavecm.it](mailto:formazione@medlavecm.it)
5. La fatturazione dell'iscrizione al corso verrà inviata via mail entro la fine del mese dell'arrivo del pagamento"

[elena.cipresso@medlavecm.it](mailto:elena.cipresso@medlavecm.it)– sito: [www.medla vecm.net](http://www.medla vecm.net)



Via Leonardo da Vinci, 8 - 35020 Legnaro (PD) - ITALY

# IL RISCHIO CHIMICO E IL RISCHIO DI ESPOSIZIONE A FORMALDEIDE NEL COMPARTO MATERIE PLASTICHE

## L'INTRECCIO TRA VALUTAZIONE DEL RISCHIO E SORVEGLIANZA SANITARIA ALLA LUCE DELLE NUOVE NORMATIVE

DATE EVENTO:

**VENERDI 17 E 24 GIUGNO 2016**

SEDE EVENTO:

**NAR SPA**

**VIA L. DA VINCI 8 LEGNARO PD**

**25,2 CREDITI ECM**

**15 crediti RSPP-ASPP**



MedLavECM

## OBIETTIVI DEL CORSO

### PRIMO OBIETTIVO

portare i discenti a saper VALUTARE IL RISCHIO CHIMICO in un comparto, quello delle materie plastiche. Per tale motivo è stata scelta come location un'azienda del settore in questione che servirà proprio come esemplificazione reale. Segue poi l'intervento tecnico di personale dell'organo di vigilanza e del legale che teorizza la prassi.

SECONDO OBIETTIVO dell'evento è quello di fare collaborare e confrontare figure professionali diverse ma complementari: tecnici della prevenzione e medici competenti.

La valutazione del rischio chimico diventa un momento di start-up conoscitivo per orientare e graduare gli interventi preventivi.

TERZO OBIETTIVO del corso è imparare a intercorrelare risultati di una valutazione ambientale con gli esiti di esami fatti sui lavoratori che danno notizie in merito a assorbimento, effetti su organi e apparati, danni.

E' proprio a questo punto che si inserisce l'intervento del laboratorio analisi che ha svolto il monitoraggio biologico degli indicatori di esposizione nella ditta stessa che ci ospita. Partendo dai risultati anonimi e collettivi raccolti in ditta, i laboratoristi teorizzano il mondo dei BEI, approfondendo su loro significato, modalità di raccolta campioni, conservazione ed analisi.

QUARTO OBIETTIVO infine è il valutare il rischio formaldeide che, fino a poco fa era annoverato tra i rischi chimici, mentre ora deve essere gestito come rischio cancerogeno, alla luce della nuova classificazione dei cancerogeni a seguito dell'entrata in vigore l'1/1/2016 del Regolamento UE 2015/491.

Anche in questo caso, partendo dalla valutazione del rischio fatta dalla ditta, si teorizza poi su eziopatogenesi della formaldeide, discutendo e presentando le evidenze scientifiche più avanzate su di essa, comprese anche le tendenze dei gruppi di lavoro in fieri sia a livello internazionale che nazionale.

## PROGRAMMA

**17 giugno 2016 – 13.00 – 19.00**

### Prima sessione

**Elementi di tossicologia nel comparto materie plastiche**

**Il razionale della valutazione del rischio chimico**

**La formaldeide: da chimico a cancerogeno, cosa cambia?**

13.00 - Registrazione partecipanti

*NAR SPA: PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA (C. RIGHETTI)*

Inquadramento generale: il comparto materie plastiche dagli aspetti tossicologici al documento di valutazione del rischio alla sorveglianza sanitaria – gli indicatori biologici di esposizione: loro significato (R. Agnesi - L. Ros)

14.00 - Il rischio chimico in NAR: un caso concreto – presentazione del documento di valutazione del rischio chimico aziendale (C. Sanavio – M. Mazzi - Team NAR SPA)

14.45 - Le resine: le varie tipologie di resine utilizzate, con particolare riguardo a quelle che liberano formaldeide in NAR (C. Sanavio – M. Mazzi - Team NAR SPA)

15.15 – lavoro in piccolo gruppo: osservazioni al DVR e presentazione dei risultati con discussione in grande gruppo (C. Sanavio – M. Mazzi – R. Armano - Team NAR SPA)

16.00 - coffee break

16.15 - Formaldeide, cosa cambia? La formaldeide è cancerogena 1/B per l'Unione Europea dall'1/1/2016 (Regolamento UE 2015/491): cosa deve fare l'azienda con rischio di esposizione a formaldeide? Ruolo e azioni del medico competente (R. Agnesi - L. Ros)

17.00 - la vigilanza e il rischio chimico cancerogeno (R. Agnesi - L. Ros)

18.00 - lavori in piccolo gruppo dal titolo: "Il registro degli esposti a cancerogeni: dubbi amletici sulla sua istituzione... come quando perché" (M. Mazzi – L. Andretta – R. Armano)

18.30 - Esposizione del lavoro a piccoli gruppi in sessione plenaria e razionale fatto dall'organo di vigilanza (R. Agnesi – M. Mazzi – L. Andretta – R. Armano)

19.00 – chiusura dei lavori

**24 giugno 2016 – 13.00 – 19.00**

### SECONDA SESSIONE

**NAR SPA – una ditta del settore plastica gomma - un esempio concreto: dalla valutazione del rischio al sopraluogo alle schede di sicurezza al protocollo sanitario. Esercitazione sul campo.**

13.00 – sopraluogo in azienda: dal documento scritto alla realtà di fatto: osservare per confrontare e implementare (M.Mazzi - R. Armano - Team NAR SPA)

15.00 – lavoro in piccolo gruppo: le schede di sicurezza viste a quattr'occhi da tecnici della RSPP e medico competente (M.Mazzi - R. Armano)

16.00 - coffee break

16.15 – lavoro in piccolo gruppo per produrre il verbale di sopraluogo e confronto – discussione in grande gruppo (M.Mazzi - R. Armano)

17.00 – aspetti legali della valutazione del rischio chimico e cancerogeno – esercitazione con casi forensi con discussione in grande gruppo (L. Andretta)

18.00 – gli indicatori biologici di esposizione: loro significato e loro modalità di raccolta-analisi da parte del laboratorio analisi (G. Giroto - LAMM)

18.00 – esercitazione in grande gruppo: gli indicatori biologici di esposizione raccolti in NAR SPA: loro visione e interpretazione a fronte dei risultati delle analisi ambientali (M. Mazzi – L. Andretta - R. Armano - G. Giroto - LAMM)

19.00 – chiusura dei lavori